

N.05

ANNO I
dicembre
2021

Vivi TRENTO



VIVI TRENTO INFORMA:
manifestazioni, mostre
ed eventi sportivi in città'

PietrArte
di **LIBERIO FUR**

TRENTO CITTA' DEL NATALE:
programma eventi
per le festività

-15% sul premio di polizza
fino al 31/12/2021

PROTECTION

Patrimonio | Benessere e Salute

Contattaci per maggiori informazioni o fissa un appuntamento presso le nostre filiali di Trento:

Via Mancini 19 - Tel 0461 304200,
Viale Verona 57 - Tel 0461 930796,
Via del Brennero 151/153 - Tel 0461 828980



La sicurezza di averci accanto.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito www.netinsurance.it. Promozione valida per tutte le nuove polizze Protection fino al 31/12/2021. Lo sconto del 15% viene applicato sul premio di polizza, solo per le nuove polizze e per il prodotto Protection e Protection Business, ad esclusione delle polizze assistenza, tutela legale, perdita d'impiego e temporanea caso morte.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

- UN VOLTO DELLA CITTÀ:
FRANCESCO MELPIGNANO
- BRICIOLE DI STORIA:
6 OTTOBRE 1571
- PAUSA DI RIFLESSIONE
- SUPER VACANZE AL MUSE
- TRENTO CITTÀ DEL NATALE
- VIVI TRENTO INFORMA
- APPUNTAMENTI APT
- TRENTO VISTA DA SEDUTA
- MERCATO DELL'ECONOMIA
SOLIDALE
- GENERAZIONE Z
- TREKKING URBANO
- SPAZIO ASSOCIAZIONI:
LEGA PASI BATTISTI
FANTASY FEST TRENTO
- LO SCAFFALE
- LA VOCE DEI LETTORI
- VOCE DAL TERRITORIO
GARDOLO
VILLAZZANO
- IL RICORDO:
DAVID WILKINSON
- CHIEDI ALL'AVVOCATO
ASSEGNO UNICO
UNIVERSALE
- SPORT IN CITTÀ
- G.S. BOLGHERA
- CONSIGLI PER LE FESTE
- ECOMUSEO ARGENTARIO
- RACCONTI QUOTIDIANI
- EVENTI SPORTIVI
- SCORCI DI TRENTO



Porta S. Margherita
con il Campanile di S. Maria Maggiore
foto: Ilaria Bionda



La copertina di questo numero: Torre civica
Archivio APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi
ph: R. Merler

VIVI TRENTO

DICEMBRE 2021 | NUMERO 5 | ANNO 1

EDITORE Promoevent Service sas

Autorizzazione Tribunale di Trento prot. 2090/21 VG

DIRETTORE RESPONSABILE Nicola Baldo
Hanno collaborato Daniela Lenisa, Andrea Robol,
Giovanni Facchini, Roberto Codroico, Luigi Manuppelli,
Emily Orlando, Elisabetta Canteri

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Art Director: Giuseppe Marchi | Grafica: Anna Berloffia

SEDE E UFFICI REDAZIONE
Trento, via Del Suffragio 10
Tel/fax 0461910788 | redazione@vivotrento.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
Promoevent Service sas
Via del Suffragio 10 – TRENTO
Responsabile pubblicità
Massimo D'Achille
T. 348.9320138 | promoevent@promoevent.it

STAMPA
Grafiche Dalpiaz – Ravina di Trento

Stampa periodica mensile
Tiratura 10.000 copie
Questo numero chiuso il 06.12.2021

VIVI TRENTO

La nuova rivista mensile per la città e dintorni

Vivi Trento è un periodico cartaceo con uscita mensile, a diffusione gratuita, a disposizione di tutti e reperibile in diversi punti della città, in espositori blu ad esso dedicati ma anche in molti luoghi aperti al pubblico.

Un progetto editoriale che coinvolge sempre di più i singoli territori della città, dando voce e sostanza alle molte realtà associative della nostra comunità, ampliando l'informazione sugli eventi e sugli appuntamenti, creando nuove rubriche di particolare interesse, raccogliendo pensieri, poesie, riflessioni, foto di chi ha voglia e piacere di raccontare, insieme a noi, la nostra bella città.

SCORCI DI TRENTO

INVIARE LA TUA FOTO!

POTRA' ESSERE
LA PROSSIMA
COPERTINA!

redazione@vivotrento.it

Auguri di
*Buon Natale
e felice Anno Nuovo*
da Edil Cagol



Vogliamo ringraziare di cuore tutti i nostri clienti,
collaboratori e fornitori, per questo anno insieme!

www.edilcagol.it

348 009 56 68 - cagolsamuel@tiscali.it



EDILCAGOL
PICCOLE E GRANDI RISTRUTTURAZIONI



MOSTRA "RADICI"

FRANCESCO MELPIGNANO E LA SUA MATITA CHE LO RIPORTA A CASA



La bellezza è dappertutto, bisogna semplicemente saperla cogliere. C'è in ogni stato d'animo da contemplare, c'è nella felicità ma anche nella tristezza, c'è in ogni paesaggio da osservare, nelle persone che incontriamo ma anche semplicemente nella nostra mente che riesce a fantasticare e a generare sogni e immagini. E proprio così Francesco Melpignano con la sua matita crea capolavori incredibili custodendo nelle sue opere il culto della bellezza e trasmette al tempo stesso messaggi che conducono l'osservatore in un'altra dimensione.

Francesco, originario di Ostuni, è un artista autodidatta e ama l'arte da quando era piccolo, ha avuto esperienze come copista per circa 25 anni, nella lavorazione del vetro (vetrate Tiffany) ed ha realizzato diversi affreschi in alcune ville a Trento. Costruisce meridiane ma ora si sta dedicando al suo primo amore: le opere a matita.

"E' uno strumento semplice con un segno molto delicato, rapido e breve. Mi permette di pensare senza elaborare troppo come accade invece quando si lavora con i colori. Le sfu-

mature sono sensoriali e in base alla pressione posso dare una maggiore o minore intensità. Ci vuole occhio ma anche ascolto della grafite. E' una sorta di meditazione, elevazione, un viaggio continuo verso me stesso". L'artista si è trasferito a Trento all'età di 19 anni ed il disegno crea delle radici sempre più forti e robuste che lo ricollegano in qualche modo alla sua terra. Non a caso l'elemento femminile è ricorrente nelle sue opere: la donna, oltre ad essere madre (come lo è anche la sua terra d'origine) è anche fulcro di sentimenti, sensazioni, sensualità e bellezza.

Per un'opera Francesco impiega anche mesi, il tempo necessario per dare armonia alle sue creazioni senza fretta. Mentre disegna, come gran parte degli artisti, entra nella sua dimensione in cui ritrova le radici che lo fanno tornare "a casa". Proprio da qui la sua mostra "Radici" ad Arco alla galleria "Il transito" Via Segantini 81 dal 3 al 16 dicembre dalle 15.00 alle 19.30, una mostra in cui l'artista si rende disponibile al confronto con gli osservatori. "Parlare con gli altri dà modo di confrontarsi per capire le emozioni che

le mie opere evocano e mi dà modo di scavare ancora di più in me stesso"

L'anno scorso Francesco ha ottenuto il primo premio ad Ostuni al Trofeo Internazionale di Arti Visive Città Bianca con la sua opera (in foto) "Alba dorata sulla città vecchia". Ama tutte le sue opere, perché ognuna è una testimonianza di ricerca del passato. Ogni quadro è un cassetto di memoria che lo riporta in qualche tempo, in qualche spazio in cui tutto trova pace.

Il culto della bellezza di Francesco è tutt'altro che superficiale: è un culto verso il bello profondo delle cose, quell'estetica che custodisce quel brivido di gioia. Perché in fondo, dice, la cosa più importante è cogliere la profonda bellezza delle cose, senza diventare anestetici, senza perdere entusiasmo, e continuando a vedere quelle piccole cose che generano in noi sentimenti belli e brutti che non vanno mai scacciati, ma solo accolti.

Solo così saremo in continua elevazione verso la Vita, una Vita con la "V" maiuscola.



La fonte dei Santi Silenzi - matita e foglia oro mista - cm. 720 x 80

FRANCESCO MELPIGNANO
RADICI

Dal 3 al 16 dicembre 2021

GALLERIA "IL TRANSITO"
VIA SEGANTINI 81 - ARCO (TN)

La mostra apre venerdì 3 dicembre alle 17.00
con la presentazione della Dott.ssa
Roberta BONAZZA

Orari mostra: 15.00 - 19.30

6 OTTOBRE 1571

450 ANNI DALLA BATTAGLIA DI LEPANTO



L'architrave del portale d'accesso di un basso edificio in via Calepina, reca la scritta "LVDOVICVS COMES LODRONI – PARIDIS FILIVS 1577" ed al centro lo scudo con il leone rampante dalla coda annodata dei conti Lodron. Pure il cimiero reca a mezzo busto il leone rampante tra svolazzanti cartigli ed il motto "NON SOLVM NOBIS".

Il citato Ludovico, figlio di Paride signore del castello di Lodrone e di Gerolama Calepina, aveva partecipato alla Battaglia di Lepanto ed alla conquista di Tunisi, quale colonnello dell'esercito cristiano della "Lega Santa" posto sotto l'alto comando di don Giovanni d'Austria figlio illegittimo di Carlo V e fratellastro del re di Spagna, Filippo II.

Ludovico, dopo il contratto di matrimonio del 1576, siglato in "contrada Sancta Maria Magdalena in stuba magna anteriori" del palazzo di Giorgio Firmian, con Beatrice Lodron figlia di Paride della linea di Castelnuovo e di Beatrice Licehtenstein di Castelcorno, una sua lontana parente, iniziò la costruzione della sua dimora a Trento in via Calepina, oggi sede del Tribunale Amministrativo.

Un basso edificio dalle modeste apparenze, data la difficile situazione economica e politica di quel tempo a Trento, ma all'interno ricco di de-

corazioni. Nei soffitti le storie degli dei, sulle pareti affreschi di battaglie intervallate dai ritratti di dodici importanti personaggi della famiglia Lodron. La Battaglia di Lepanto è raffigurata due volte così come vi è dipinto il golfo di Messina con l'arrivo delle galee spagnole, veneziane e del papato oltre a quelle di vari stati italiani che aderirono alla Lega voluta ed attuata da papa Pio V. Sono raffigurati con precisione di particolari i golfi di Navarino e Coren, lo schieramento prima dello scontro, ed alcune fasi dello stesso.

Sopra la porta d'accesso della quarta stanza il ritratto di Ludovico, in armatura con il bastone del comando, tra le località che lo hanno visto vittorioso partecipante alla conquista di Tunisi.

Le straordinarie decorazioni, segnate in ogni parte dalle iniziali "L G – z L" (Ludwig Graf zu Lodron) furono realizzate tra il 1583 ed il 1588, date segnate sui soffitti, probabilmente tra il primo matrimonio di Ludovico con Beatrice e i primi anni del secondo con Margherita Hohenemes, figlia di Jakob Hannibal I, signore di Vaduz, capitano generale della chiesa e generalissimo del re di Spagna, e di Ortesia Borromeo sorella di papa Pio IV e sorellastra del cardinale Carlo Borromeo, più noto come san Carlo Borromeo.

Probabilmente ancora prima del secondo matrimonio, Ludovico deve aver fatto erigere sulla parete sud del transetto del duomo di Trento il suo monumento funebre, composto da marmi bianchi e neri e da un piccolo sarcofago di marmo grigio di Brentonico.

Ludovico morì nel 1604, senza figli, e fu sepolto nel transetto sud del duomo poco lontano dal suo monumento, mentre il palazzo passò a suo nipote Gerolamo Lodron.



CIBO

In Italia il cibo rappresenta un importante argomento di discussione, tanto che i singoli ingredienti delle pietanze sembra abbiano un'anima capace di inviare un messaggio. Ecco che il pane esclama a un cracker "mi hai colto in fragrante"; il bambino sente passi provenire dalla cucina, ma il padre lo rincuora "E' il pane che avanza". Come se ascoltassi il carabiniere che sentenzia "La dichia-ro in arrosto!" e il reo "Ma ce l'ha il mandato di cottura? Mi sembra di vedere un cammello sul budino, forse attraversa il "dessert". Un vegetariano degusta una torta "millefoglie" dopo aver mangiato fusilli in bianco: questo piatto certo non dà "sugo" alla vita. Un cameriere ligure mi informa che nel ristorante non c'è luce: è buio "pesto"; assaggio un insaccato buonissimo, diciamo che può vincere la "coppa". Mio fratello mi infor-

ma che si è fidanzato con la figlia del panettiere: Rosetta. Ora basta con le "battute", come disse la cotoletta milanese. D'altronde, come asserisce il famoso proverbio: ogni lecitina è bella a mamma...soja.

CARO BABBO NATALE

Caro Babbo Natale, pur non essendo più un ragazzino, quest'anno ho deciso di inviarti una lettera nella speranza che tu possa accontentare il mio desiderio. Ci sono bambini nel terzo mondo che non riceveranno regali, che non sempre hanno da mangiare, che talvolta non conoscono i propri genitori. Ci sono anziani che hanno allevato diversi figli e si ritrovano da soli in compagnia di una fetta di panettone. Ci sono ma-

lati che non potranno festeggiare la solenne festività perché costretti a letto. C'è gente alle prese con il vizio del gioco, della droga, dell'alcol. Ci sono cuccioli in canile senza una carezza. Ti chiedo di donar loro una strenna colma di sorrisi, di una parola di conforto, di un abbraccio di speranza, di uno sguardo che riscaldi il cuore. Se le renne sono d'accordo, potresti disporre le slitte in cerchio e far danzare gli invitati al ritmo della musica anni ottanta. Sono certo che donerai una gioia alle persone sofferenti e desiderose di sollievo. Vedo già la nonnina lanciarsi in balli dalle movenze antiche, i bimbi festosi correre a perdifiato, gli allettati muovere le mani con un sorriso ritrovato, i ludo dipendenti lasciare i sogni di vincita nel cassetto, le persone sfortunate gettare alle spalle le proprie debolezze, le bottiglie di alcolici riposte sugli scaffali, i cani che scodinzolano gioiosi. Forse per la prima volta sarai tu a ricevere un fantastico regalo natalizio. Grazie di cuore

Specialista in riabilitazione totale con denti fissi su impianti, anche a carico immediato, con l'innovativa **IMPLANTOLOGIA LASER ASSISTITA**.

C'è sempre un buon motivo per
SORRIDERE!




visite e
preventivi
gratuiti

DENTAL LASER CENTER
Dott. MOSNA LUIGI

Piazza Vicenza, 15
38122 Trento

per informazioni e appuntamenti:
tel 0461.1921011
studiodrmosna@gmail.com

 seguimi su facebook:
Studio dentistico MOSNA LUIGI



————— Liberio Furlini —————

PietrArte

Graffiti e pitture rupestri, nel tempo e nel mondo

Palazzo Trentini - Trento

3 dicembre 2021 - 8 gennaio 2022

Orario apertura: dal lunedì al venerdì 9.30 - 18.30
sabato 9.30 - 12.30

SUPER VACANZE AL MUSE

Durante le festività natalizie, quando fuori è freddo e il buio scende presto, al Museo delle Scienze si trovano sempre una calda accoglienza e tante proposte per trascorrere giornate piacevoli e istruttive: laboratori, mostre, visite guidate e avventure nello spazio. Il tutto con uno sguardo attento all'inclusione e alla sostenibilità.

Vera e propria novità di quest'anno - **dall' 1 al 24 dicembre** - il **CALENDARIO DELL'AVVENTURA**, una avvincente caccia al tesoro tra gli spazi espositivi, per scovare dettagli di animali e oggetti in mostra generalmente poco noti ma molto curiosi. Ogni giorno, 6 diversi oggetti da cercare nelle sale e, per chi riuscirà a raccogliere tutte le informazioni, uno speciale gadget da ritirare (tramite parola magica!) al MUSE shop.

Per chi ha fantasia e manualità, ecco **MUSE FAI DA TE**, laboratori creativi sostenibili e attenti alla natura e agli animali. Si potranno così creare deliziose decorazioni per l'albero del giardino aiutando gli uccelli selvatici, molto affamati nel periodo invernale, recuperare le tante scatole di cartone - spesso inutilizzate in casa -

in un'ottica sostenibile di riciclo dei materiali, viaggiare intorno al mondo alla scoperta dei profumi e degli aromi che accompagnano da secoli le cucine planetarie, con una piccola esperienza "speziata" da portare a casa.

Tra gli eventi speciali, il **16 dicembre** per la **GIORNATA NAZIONALE DELLO SPAZIO** il MUSE - da poco dotato di un nuovo Planetario digitale 3d - propone al pubblico una serie di attività a tema astronomico.

Osservazioni del Sole e del cielo notturno (all'esterno), la proiezione del documentario **"Robot explorers"** e la speciale **"Avventura tra gli esopianeti"**, con l'oculus, ci consentono di lasciare il pianeta Terra per un momento e volare in alto, tra le stelle e i pianeti.

Il **29 dicembre** e il **5 gennaio alle 16**, **LE COSE SCHIFOSE**, spettacolo di teatro-scienza per scoprire l'innominabile: la cacca. Un'insolita indagine in compagnia del detective Sterco Holmes e della professoressa Caccons per trasformarsi in piccoli detective e apprendere numerose curiosità sugli escrementi e sugli animali che li producono.

ORARI DI APERTURA:

dal martedì al venerdì 10 - 18
sabato, domenica e festivi 10 - 19

APERTURE STRAORDINARIE

Aperto nei giorni festivi
26/12, 6/1; orario 10 - 19
Aperto lunedì
27/12, 3/1; orario 10 - 18
Sabato 1/1
APERTO; orario 13 - 19
CHIUSO sabato 25/12

MUSE Shop Unico di natura

Per i tuoi regali speciali
e sostenibili



www.muse.it



TRENTO CITTÀ DEL NATALE

FINALMENTE RITORNA LA MAGIA DEL NATALE A TRENTO

Sarà la luce la grande protagonista di quest'edizione di "Trento città del Natale": la magica atmosfera natalizia "risplenderà" nelle 30 mila luci che addobberanno il tradizionale albero di Natale in piazza Duomo e nelle originali luminarie, aeree e a terra, che vestiranno a festa vie e piazze del centro storico, oltre che la piazzetta di Vason sul Monte Bondone. In particolare, una "splendente" mongolfiera nei giardini di Piazza Dante vi aspetta per un "volo" con la fantasia! Ma la grande novità di quest'anno è il photomapping: questo progetto artistico, ideato per l'occasione dal lighting show designer Mariano De Tassis, ha l'intento di sottolineare, anche dopo il crepuscolo, i raffinati tratti architettonici e pittorici dei nostri splendidi palazzi rinascimentali. E quale miglior modo di percorrere le vie, così illuminate a festa, se non a bordo del tradizionale trenino, che quest'anno partirà davanti alla chiesa di San Pietro? Il venerdì ed il sabato alle ore 18.30 sarà proposta una corsa speciale con l'accompagnamento di una guida turistica che descriverà, in diretta, i palazzi illuminati di Via Mancini e Via Belenzani

che sfileranno davanti ai finestrini. Al termine della corsa, a Palazzo Rocca-bruna, si potrà brindare con un prezioso calice di Trento Doc per un augurio speciale di Buon Natale!

La magia del Natale trentino si respirerà in ogni piazza della città!

Piazza Fiera e Piazza Battisti ospiteranno 62 casette del Mercatino di Natale per mettere in mostra il meglio dell'artigianato locale e delle specialità culinarie regionali.

I bambini troveranno in S. Maria Maggiore una piazza tutta dedicata a loro con il Villaggio incantato di Babbo Natale, allestito dalla ditta Big Service, ed un goloso chiosco di dolci per i bimbi. Qui potranno esplorare la dimora ed il laboratorio di Babbo Natale, l'ufficio postale, la sartoria, la stalla, la casa degli Elfi e la fabbrica dei giocattoli e, nei fine-settimana, partecipare a laboratori a tema. I più piccoli potranno anche salire sul trenino che percorrerà l'aiuola della piazza. Si potrà inoltre salire a bordo di una carrozza, trainata da cavalli, per percorrere in un modo del tutto speciale le vie illuminate del quartiere di S. Maria Maggiore e di piazza Duomo. Passeg-

giando attraverso il centro storico sarà un piacere soffermarsi ad ammirare lo splendido presepe in legno di Piazza Lodron, mentre alle Albere i grandi protagonisti saranno invece gli animali; non solo quelli della Fattoria del Natale, grazie alla collaborazione con Consorzio Trento Iniziative, ma anche quelli delle luminarie "a tema" realizzate da Detassis e Boato.

E ora il gran finale! La notte di Capodanno vi aspetta in Piazza Duomo con uno spettacolo artistico immersivo, una combinazione di video, lighting e musica sulla base dell'Inverno di Vivaldi, ricomposto da Max Richter sulla Torre Civica con i musicisti dell'Orchestra Haydn. Allo scoccare della mezzanotte, il valzer "An der schönen blauen Donau" di Strauss inviterà ad entrare nel 2022 a passo... di danza!

Vi invitiamo a condividere i selfie scattati vicino alle installazioni luminose che vi sono più piaciute con l'hashtag #illuminiAmoTrento.

Scopri tutti gli appuntamenti e le iniziative su www.trentocittadelnatale.it (QR)





COMUNE DI TRENTO



TRENTO

CITTÀ DEL
NATALE



Consulta il programma su
www.trentocittadelnatale.it

ARTE

21 DICEMBRE - 20 MARZO

AL Vent i UNO

La Locanda "Alle 2 Travi" ospita **GIULIANO LUNELLI** con uno dei suoi quadri.



Ad ogni cambio di stagione (e per l'intera durata della stagione) verrà presentato un quadro realizzato da pittori trentini. Iniziativa di Giuliano Travaglia, progetto a cura di Nico Cicchelli.

LOCANDA "ALLE 2 TRAVI"
VIA DEL SUFFRAGIO 20

CINEMA

22 DICEMBRE - 12 GENNAIO

**PROIEZIONI c/o
THE SOCIAL STONE**

22 DICEMBRE - ORE 20.30

MANK

di David Fincher,

USA 2020, durata 131'

5 GENNAIO - ORE 20.30

1917

di Sam Mendes,

Gran Bretagna 2019, durata 110'

12 GENNAIO - ORE 20.30

TARDA PRIMAVERA

di Ozu Yasujiro,

Giappone 1949, durata 108'

Tutte le proiezioni, ove possibile e opportuno, avverranno in lingua originale con sottotitoli in italiano. E' richiesta la prenotazione all'indirizzo prenotazioni.socialstone@gmail.com dal giovedì precedente.

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

MUSICA

PERIODO NATALIZIO

**PRESEPIO, TONDI D'ARTE,
PER UN NATALE
AL CASTELLO
DEL BUONCONSIGLIO**

(a cura ufficio stampa del Castello del Buonconsiglio)



La magia del Natale sarà protagonista al Castello del Buonconsiglio con il giardino di Castelvecchio abbellito da nuove decorazioni natalizie e con le attività dove le famiglie potranno creare diversi decori natalizi.

Anche quest'anno la magia del Natale sarà protagonista al Castello del Buonconsiglio di Trento con i giardini decorati a festa, attività per famiglie, visite guidate e la mostra dedicata alla collezione Wolkenstein. Fino al 9 gennaio gli spazi verdi davanti alla caffetteria saranno decorati con bocce rosse, luminarie e con le sagome dei nobili che giocano a palle di neve tratte dagli affreschi di Torre Aquila. Il pergolato che porta da Port'Aquila al Magno Palazzo sarà decorato con una serie di tondi fotografici dedicati alla Natività con opere delle collezioni museali. Nel bastione centrale del giardino del Magno Palazzo verrà allestito un magnifico presepe a grandezza naturale in legno intagliato e scolpito dall'Associazione Amici del presepio di Tesero. Sarà una magnifica cornice per i turisti e per i trentini che rimarranno affascinati da questa magica atmosfera, ideale per scattarsi una foto ricordo, riposare sulle panchine all'aperto ma anche assaggiare un dolce tipico locale o riscaldarsi con un the caldo o un vin brulè proposto dalla caffetteria del museo. La mostra natalizia è dedicata ad alcuni oggetti d'arte della collezione Wolkenstein. Da anni di proprietà del Castello del Buonconsiglio - Musei e collezioni provinciali della Provincia autonoma di Trento, la collezione dei conti Wolkenstein-Trostburg è costituita da un'importante quadreria, con opere che vanno dai primi del Seicento a fine Ottocento, così come da una serie di mobili e suppellettili. Fra i mobili spicca un interessante stipo risalente al 1610 circa, la cui rilevanza storica e storico-artistica è data dalla grande varietà di stemmi che ne adornano le ante e i cassetti, facendone uno dei testimoni più interessanti dell'autocoscienza familiare della nobiltà del tempo.

Una parte sarà poi dedicata alla storia familiare dei conti Wolkenstein-Trostburg fino all'epoca di Engelhard Dietrich e di sua moglie Ursula, con un breve sguardo agli sviluppi successivi. La seconda sezione sarà riservata interamente allo stipo e alle sue caratteristiche uniche, strettamente connesse agli interessi della coppia anche dal punto di vista dell'araldica e della storia familiare. L'iniziativa si configura come prima tappa di valorizzazione della collezione Wolkenstein-Trostburg, attualmente oggetto di approfondimenti complessivi, che porteranno alla ricostruzione del contributo culturale di una famiglia così radicata, sia nel territorio trentino che in quello altoatesino.

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

TEATRO

18 DICEMBRE - 15 GENNAIO

TEATRO DI
MEANO

STAGIONE AMATORIALE

SABATO 18 DICEMBRE
ORE 20.45

FRATELLI E SORELLE

della Compagnia "GIANNI CORRADINI"
di Villazzano

TEATRO RAGAZZI

DOMENICA 9 GENNAIO
ORE 17.00

PIPPI CALZELUNGHE

a cura di Aria Teatro, Teatro delle Garbie e
Teatro della Tosse Fondazione Luzzati

STAGIONE PROFESSIONALE

SABATO 15 GENNAIO
ORE 20.45EVA
TEATRO APPESO A UN FILOin collaborazione con Teatro della Tosse
Fondazione Luzzati

 TEATRO DI MEANO
Via delle Sugarine 22, Meano, Trento

TEATRO

18 - 30 DICEMBRE

Teatro di
VillazzanoTEATRO DI
VILLAZZANO

RAGAZZI

SABATO 18 DICEMBRE
ORE 20.30I RICORDI
DI BABBO NATALE

produzione Compagnia TeatroE

LIRICA

GIOVEDÌ 30 DICEMBRE
ORE 20.45CONFRONTI
CONCERTO DI FINE ANNOorchestra Aurora
direttore Claudio Vadagnini

 TEATRO DI VILLAZZANO
Via Umberto Giordano 6
Villazzano, Trento

STORIA

FINO A PRIMAVERA 2022

Continua a Torre Vanga la mostra dedicata alla

STORIA DEGLI
ALPINIraccontata con un allestimento moderno, una
multimedialità in grado di affascinare il
visitatore con particolare attenzione alla
didattica dei ragazzi in età scolastica.

Orario di apertura:

lunedì chiuso,

martedì - giovedì
9.00-12.00 13.00-16.00,venerdì - domenica e festivi
9.00-12.00 13.00-17.00

TORRE VANGA TRENTO

ARTE

FINO AL 31 GENNAIO

CIVILTÀ INVISIBILI
ANTONELLO SERRAa cura di Nicoletta Tamanini,
progetto artistico di Nicola Cicchelli
video 3D di Stefano BenedettiDopo un periodo surrealista, segni figure simboli
che per millenni hanno raccontato la Sardegna,
suonano nell'animo, melodia che tocca
strumenti nuovi superfici pennelli pigmenti e
sente l'esigenza della composizione. Risultato
potente teatrale tutto in equilibrio, nessun attore
disturba l'altro o noi che osserviamo.

CIVILTÀ INVISIBILI

Antonello Serra



 GRAND HOTEL TRENTO
PIAZZA DANTE

APPUNTAMENTI



MERCATINO DI NATALE DI TRENTO

Aperto tutti i giorni dal 20 novembre 2021 al 9 gennaio 2022, escluso il giorno di Natale.

FINO AL 9 GENNAIO

FESTIVITA' FOLKLORE

62 casette con il meglio dell'artigianato alpino e delle specialità enogastronomiche regionali. Luci e attrazioni per grandi e piccini e divertimento in totale sicurezza.

dalla domenica al giovedì | dalle 10.00 alle 19.30
venerdì e sabato | dalle 10.00 alle 20.30
sabato 18 e venerdì 31 dicembre
dalle 10.00 alle 22.00

DALLE ALI ALLE RUOTE: IL CAPRIOLO.

Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni.

FINO AL 31 DICEMBRE

ARTE CULTURA

Mostra sulla motocicletta prodotta dall'industria Aero Caproni.

Dal martedì alla domenica 10.00-18.00.
Prenotazione obbligatoria solo per gruppi superiori a 10 persone:
0461-944888 / prenotazioni@museostorico.it.
Costo biglietto intero €4,5
Prima domenica del mese ingresso gratuito.

LA FATTORIA DEL NATALE

Piazzale delle Donne Lavoratrici, quartiere Le Albere.

FINO AL 19 DICEMBRE

FESTIVITA' FOLKLORE

Nel piazzale delle Donne Lavoratrici sarà installata la Fattoria del Natale con pony, asinelli e cani da pastore, oltre che un piccolo punto ristoro. La fattoria didattica Cheyenne proporrà attività di animazione per famiglie e bambini.

dal 4 al 8 dicembre, 11-12 dicembre, 18-19 dicembre dalle 10.00 alle 18.00
8 e 12 dicembre, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00

MOSTRA SUL CORPO DEGLI ALPINI

Museo degli Alpini presso Torre Vanga

FINO AL 31 DICEMBRE

ARTE CULTURA

All'interno di Torre Vanga la Storia degli Alpini è raccontata con un allestimento moderno e una multimedialità in grado di affascinare il visitatore.

Martedì - Giovedì 09:00-12:00 | 13:00-16:00
Venerdì - Domenica e festivi infrasettimanali
09:00-12:00 | 13:00-17:00 | INGRESSO LIBERO
Per info: 0461 827248

GIGANTI VERDI IN CITTÀ

FINO AL 31 DICEMBRE

SCIENZA NATURA

Gli alberi monumentali di Trento raccontati in una nuova video-rubrica.

Museo delle Scienze.
Ogni giovedì sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del MUSE
Info: 0461 270311

VISITE GUIDATE ALL'ORRIDO DI PONTE ALTO

Ponte Alto, Cognola - Trento

FINO AL 31 DICEMBRE

SCIENZA NATURA

Visite guidate alla forra di Ponte Alto, canyon scavato dalle acque del torrente Fersina nel corso di migliaia di anni..

Sabato e domenica 10:00 -17:00 (visite all'inizio di ogni ora, ultimo ingresso ore 17:00), aperto mercoledì 8/12 e nel ponte 6-7/01, chiuso 25/12 e 01/01.

Costo biglietto intero €6.
Acquisto ticket obbligatoriamente on line sul sito <https://www.orridoportalto.it>.

MOSTRA FOTOGRAFICA VIRTUALE

FINO AL 31 DICEMBRE

ARTE CULTURA

per il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri.

www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Obiettivo-Dante
Info: Tel. 0461 492102
sopr.beniculturali@provincia.tn.it

OSTRICHE E VINO

S.A.S.S. Spazio Archeologico sotterraneo del Sas, Piazza Cesare Battisti Trento.

FINO AL 31 DICEMBRE

CULTURA

La mostra getta uno sguardo curioso sulle abitudini alimentari e la cucina in età romana sulle sponde dell'Adige.

Per info:
Soprintendenza per i beni culturali
Ufficio beni archeologici
Tel. +39 0461 230171
www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia

CONCERTO DI FINE ANNO

Teatro Auditorium Santa Chiara, via Santa Croce 67

31 DICEMBRE

MUSICA

Biglietti online o alla biglietteria dell'Auditorium di Trento.
Per info: puntoinfo@centrosantachiara.it

CAPODANNO 2021

Piazza Duomo, a partire dalle ore 23.30

31 DICEMBRE

MUSICA

A passo di valzer verso il 2022!
L'Orchestra Haydn presenta uno spettacolo di video-lighting immersivo in Piazza Duomo a Trento, a ridosso del count-down di fine anno.

ALLA SCOPERTA DI TRENTO

ufficio info di APT, Piazza Dante 24.

TUTTI I SABATI FINO AL 8 GENNAIO

ARTE CULTURA

Visita guidata per scoprire la sua storia, i suoi palazzi e le sue chiese.

Ritrovo alle h. 10.15 | Partenza alle h. 10.30.
Prenotazione sul sito www.discovertrento.it oppure chiamando il n. +39 0461 216000.

APPUNTAMENTI



WAINER VACCARI, CERTEZZE SOGETTIVE

Galleria Civica
di Trento

**FINO AL
27 FEBBRAIO**

**ARTE
CULTURA**

La nuova mostra della Galleria Civica è
dedicata a Wainer Vaccari.

Dal martedì alla domenica, 10.00-13.00 /
14.00-18.00. Lunedì chiuso.

Biglietto intero €2.
Per info 0461-985511; www.mart.tn.it

PALAZZI DI LUCE E BOLLICINE

Biglietti presso la
casetta Infopoint
del Mercatino di
Natale in Piazza
Cesare Battisti.

**FINO AL
9 GENNAIO**

**FESTIVITA'
FOLKLORE**

Tour guidato a bordo del trenino di Natale
che racconta i Palazzi del centro storico
illuminati dal photomapping.

Il venerdì e il sabato
(tranne le festività e l'11 dicembre)
con partenza da via San Pietro alle ore 18.30.

PER CONSERVARE LE CARTE E LE MEMORIE

Biblioteca
Comunale, Via
Roma 55, Trento

**FINO AL
31 GENNAIO**

**ARTE
CULTURA**

Visite guidate alla mostra bibliografica
e documentaria
"Un secolo della Biblioteca Comunale di
Trento in via Roma (1921-2021)"

Tutti i giovedì alle ore 17.00
i sabati 11 e 18 dicembre
alle ore 10.00 e alle 17.00.

Prenotazione obbligatoria.
Per info: 0461 889540.

HUMAN HABITAT. PAESAGGI DELL'ANTROPO- CENE

Gallerie - Museo
storico del
Trentino, Trento.

**FINO AL
28 FEBBRAIO**

**SCIENZA
NATURA**

Mostra fotografica sugli impatti dell'azione
umana sul paesaggio.

Da martedì a domenica 10.00-18.00.
Lunedì chiuso

Info: 0461 230482; info@museostorico.it



DERMA STUDIO
CENTRO ESTETICO



www.dermastudio.net

PER QUESTO **NATALE** SCEGLI LE NOSTRE **IDEE REGALO** O
UN MOMENTO PER TE CON UN TRATTAMENTO SPECIALE!!!

Vieni a trovarmi in Studio, ti aspetto!!!

BUONO SCONTO

VOUCHER

€25

DERMA STUDIO

Valido per trattamenti con costo superiore ai 50 €
Usufruibile fino al 30/03/2022

VICOLO DEL VÒ, 28 - TRENTO ☎ 340 2425299



DERMA STUDIO di Susanna Martini • Vicolo del Vò, 28 - Trento • info@dermastudio.net • Tel. 340 2425299

PIAZZA DUOMO 2° E ...

...DANTE E...NATALE!

E' passato un mese da quando ho parlato di Piazza Duomo. Vorrei rimanerci ancora un po' per condividere con voi le sensazioni che provo: alzando lo sguardo ammiro i balconcini, le terrazze, le finestre, le vetrate, le torri: tutti stili ed epoche diverse, che con le montagne sullo sfondo creano un paesaggio unico che mi dà, chissà perché, tranquillità! Le antiche scritte "Hotel Venezia" e "Farmacia" rendono l'idea della storicità della Piazza, mentre i bar affacciati su di essa permettono di godere, gustando un caffè, la vivacità della città. La fontana del Nettuno si impossessa della Piazza rendendola ancora più possente! Ma a me piace la fontanella dell'Aquila: Aquila di San Venceslao, simbolo della città. Ci sono parecchie leggende legate ad essa, troppe per citarle! Piazza tutto bella, tutta viva, tutta...alt! Parliamo un attimo della pavimentazione: "camminando" con la mia Gigia mi sembra di cavalcare le onde del mare, un disastro!! Su e giù e perfino i tombini diventano una minaccia! E sui marciapiedi non si può andare, terminano con un gradino!!! Scrivere di Piazza Duomo si può fare all'infinito, io ho parlato solo di quello che mi colpisce, fermandomi in mezzo alla piazza con la mia Gigia.

Ed eccomi in piazza Dante, per visitare la statua di Dante, in occasione dell'anno dedicato al poeta. Sono davanti al gruppo scultoreo e, per la prima volta, lo "guardo" veramente: quante volte ci sono passata vicino e l'ho sbirciato in fretta! Mi piace la collocazione in mezzo ai giardini più belli della città. Appunto: giardini e città che la statua di Dante ignora totalmente, essendo girata di schiena, con la mano alzata, casualmente, verso il palazzo dei politici! In realtà, Dante è ritratto mentre avanza con il braccio destro proteso a Nord "come a proteggere ed animare i suoi figli" secondo l'autore; mentre nell'era fascista il gesto indicherebbe le Alpi, confine geografico dell'Italia. Fu realizzato come simbolo della lingua italiana e dell'italianità della città nel 1896 quando il Trentino era territorio della Contea del Tirolo, nell'Impero austro-ungarico. Il monumento a Dante aveva un forte valore simbolico; stava cioè a indicare la convivenza pacifica della lingua italiana e tedesca nella Contea del Tirolo, una terra da sempre trilingue dato

che oltre all'italiano e al tedesco si parla anche il ladino. L'inaugurazione avvenne l'11 ottobre 1896. Molti gli avvenimenti di contorno: Giosuè Carducci le dedicò una poesia: "Per il monumento di Dante a Trento", di cui cito un verso: "Così di tempi e genti in vario assalto Dante si spazia da ben cinquecento Anni de l'Alpi sul tremendo spalto. Ed or s'è fermo, e par ch'aspetti, a Trento." La sera ci fu un concerto al Teatro Sociale in cui parteciparono musicisti della Scala di Milano. Per l'occasione fu realizzato anche l'Inno di Trento, scritto da Antonio Stefanelli e musicato da Cesare Rossi. Quanti avvenimenti importanti per un monumento che sembra scontato, vecchio, fuori moda! Nell'informarmi sulla sua realizzazione mi sono accorta quanto attuale sia il messaggio che esso può dare alla generazione attuale: peccato che si conosca poco! Basterebbe leggere l'iscrizione alla base del monumento, sul lastricato, dove è incisa un'epigrafe dettata da Guglielmo Ranzi:

"Inchiamoci Italiani Inchinatevi Stranieri Deh! Rialziamoci Affratellati nella giustizia". Un messaggio di valore universale al quale i mutamenti politici seguiti al 1896 (data dell'inaugurazione) nulla hanno tolto. Rimane un invito per tutti, per l'Europa, per il mondo. Mi fa sorridere la realtà attuale dei giardini e della piazza frequentata maggiormente da extracomunitari, sembra che Dante li attragga per ricordarci il concetto di fratellanza...! Anche il gruppo scultoreo ha la sua importanza, ma io mi sono fermata sulla statua perché è quella che mi ha fatto riflettere sull'importan-

articolo troppo lungo..la promo non ci può stare

za di essere Italiana sì, ma sorella del mondo! Quando uscirà questo numero di "Vivi Trento" saremo già in pieno periodo natalizio! Che dire, per me girando con la mia Gigia è bellissimo vedere la città, i negozi addobbati per il Natale! Anche se come credente credo che la vera festa della natività di Gesù è il momento in cui noi lo accettiamo nel proprio cuore. Dio attraverso Gesù Cristo si è calato così in basso da venire ad abitare in noi! Quando Gesù nasce c'è grande festa per gli angeli nei cieli. Quando qualcuno accetta Gesù nel proprio cuore c'è, sì luce, non quella delle luminarie: ma la luce dello Spirito di Dio. Ed è una grande festa: una festa che non finisce, continua, eterna, anche nelle difficoltà e nella sofferenza.

L'ossessione dei regali, per me, non esiste. Durante l'anno quando vedo qualcosa che può essere regalato alla persona giusta, lo compro e lo metto da parte, l'importante è, a Natale, ricordarmi dove lo ho messo!!!! Come avete capito, mi piace fare regali, più che riceverli!

Prima di farvi gli auguri mi sento di scrivere un appello ai non vaccinati covid! Vi prego vaccinatevi, ve lo chiedo proprio in virtù della fratellanza suggerita da Dante e da Gesù Cristo! E' un gesto di amore verso se stessi e verso gli altri! Io l'ho fatto (tutti e tre) e sto bene! Ho finito! Vi auguro un SERENO NATALE, di passarlo con chi vi sta a cuore veramente, con la serenità e la gioia che suggerisce la nascita di Gesù, nonostante i tempi non proprio sereni!!



L'ESTATE DI SAN MARTINO

“Quando dal mosto nasce il vino... è San Martino!”
il patrono degli agricoltori

L'11 novembre il Mercato di San Martino, nella piazzetta del caffè letterario Bookique di Trento, festeggia il proprio patrono. È l'“estate” di San Martino, il giorno in cui, secondo la tradizione, l'autunno concede una tregua, la pioggia se ne sta lontana e si assiste a un leggero rialzo delle temperature. Insomma, è la data perfetta per vivere appieno il Mercato di San Martino, che per l'occasione si arricchisce di nuove proposte: oltre alle bancarelle dei produttori locali ci sono il vin brulé di San Martino, la birra di Fiemme, le tripe della Cooperativa Samuele e altre gastronomie. Dalle 18 in poi, ad accogliere i visitatori c'è anche la musica di Dj Strabauz.

“È la terza volta che veniamo al Mercato di San Martino”, raccontano Tobia e Selenia, lui perugino e lei formiana, trasferiti a Trento per lavoro. Stanno mangiando le tripe della Cooperativa Samuele e raccontano la loro esperienza del mercato. “Ormai sappiamo che c'è questo evento e ci veniamo apposta. Ci piace l'ambiente raccolto, che rende facile scambiare due chiacchiere con i produttori. Qui abbiamo trovato qualcosa di diverso: si vede che ai produttori non interessa solo vendere i propri prodotti, ma anche incontrarsi, parlare delle proprie idee e costruire relazioni”. Come Tobia e Selenia, sono molti i giovani tra il pubblico. Chiediamo alla coppia cosa ne pensi dell'idea di un mercato di comunità in orario serale. Risponde Selenia: “Apprezzo molto questa scelta. Il mercato è aperto a tutti, ma questo orario agevola soprattutto i giovani lavoratori e gli studenti. Anche il luogo, la Bookique, contribuisce a richiamare un pubblico giovane”.

Al Mercato di San Martino ci sono i frequentatori abituali, come Selenia



e Tobia, ma c'è anche chi arriva per caso. Marti e Alessandro, per esempio, si sono dati appuntamento alla Bookique per bere una birra e hanno scoperto il mercato. “È una bella iniziativa, penso che ci torneremo”, dice Alessandro. Anche Carmen, seduta con gli amici a un tavolo del caffè, è soddisfatta della serata: “Qui ci si sente a proprio agio. E poi mi affascina incontrare i piccoli agricoltori e vedere da dove vengono i prodotti”.

E i produttori? Giovani, biologici, socialmente impegnati: questo è l'iden-



tikit di chi sceglie il Mercato di San Martino per far conoscere il proprio lavoro e i propri valori. “Questo è un luogo vero, dove è possibile conoscersi tra produttori”, afferma Francesca, educatrice prestata alla panificazione. Francesca è al mercato per far conoscere il pane e le focacce del Forno Sociale Migola, ma anche per fare rete con gli altri espositori. “Solo in questo modo possiamo costruire sul serio una filiera virtuosa”, aggiunge.

E allora evviva San Martino, protettore dei raccolti e... dei mercati.

I MERCATI DELL'ECONOMIA SOLIDALE A TRENTO

Ogni giovedì mattina, fino a fine gennaio 2022,
dalle 07.30 alle 13.00
in piazza Dante.

Ogni giovedì sera
dalle 16.30 alle 20.30
nella piazzetta della
Bookique, San Martino.



COP 26

L'ATTIVISMO GIOVANILE IN TRENTINO INTERVISTA a Ilaria Bionda

Abbiamo intervistato Ilaria Bionda, appena tornata da Glasgow, dove si è tenuta la ventiseiesima edizione della COP, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, a cui ha partecipato grazie al progetto Visto Climatico, progetto triennale promosso dall'associazione Viração&Jangada, finalizzato alla promozione di attività di formazione, informazione e advocacy sui temi legati alla cittadinanza globale e planetaria, i cambiamenti climatici e le migrazioni ambientali. Le abbiamo chiesto cosa significhi per lei "attivismo giovanile", alla luce della sua freschissima esperienza: lei ha sottolineato l'importanza di far sentire la propria voce nell'ambito dei temi ambientali, soprattutto in quanto giovani eredi del futuro. Spesso capita che dell'attivismo gio-

vanile e ambientale si notino solo le marce e le manifestazioni. Nel caso di Ilaria, l'attivismo è comunicare e raccontare la COP26 attraverso la sua passione e il suo impegno, che l'hanno portata fino a Glasgow. Gli accordi firmati al termine della conferenza da molte figure politiche non hanno portato ai risultati sperati. Ilaria sottolinea che ciò è probabilmente dovuto alla mancanza dei rappresentanti dei Paesi che per primi dovrebbero impegnarsi nella lotta contro il cambiamento climatico.

Il fatto che abbia pesato di più l'assenza di pochi rispetto alla presenza di tanti, ha maturato in lei una maggiore consapevolezza nella necessità dell'azione da parte di tutti, in quanto abitanti del pianeta Terra. La sua esperienza le ha concesso la possi-

bilità di conoscere molte persone di nazionalità e realtà diverse, con cui condividere i temi della COP26. In particolare, il gruppo era composto da tredici persone tra studenti, ricercatrici e educatori che hanno soggiornato in un ostello a Edimburgo, da cui ogni giorno raggiungevano Glasgow. I momenti più sentiti sono stati quelli delle due marce, in occasione del Fridays For Future e del Global Day of Action. Ilaria, di queste due giornate, conserverà il ricordo della folla di manifestanti nonostante la pioggia, che però ha regalato loro un bellissimo arcobaleno. La giovane attivista conclude il nostro dialogo dicendo: "La natura apprezza quello che facciamo".

Veronica Iandolo e Katarina Vincic



Assicurazione dello Sciatore

Con ITASnow, la tua sciata è assicurata!



1,50€

**Responsabilità
civile**

2,50€

**Responsabilità
civile+infortuni**



Proteggiti con chi di montagna se ne intende da 200 anni.
Dal 2022 per chi scia entra in vigore l'obbligo dell'assicurazione
per responsabilità civile verso terzi.

ITASnow è un prodotto **ITAS Mutua**. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile in agenzia o su itasnow.it



L'assicurazione più antica d'Italia

IL MONTE CALISIO

E LA SUA ENORME FORTEZZA



Agli appassionati di storia questo mese proponiamo un'escursione non troppo impegnativa di circa 4 ore con un panorama incantevole... Parliamo del Monte Calisio che ospita una delle più grandi fortezze di Trento e la più moderna di tutto il fronte austro-ungarico.

Qui non c'è stata la guerra ma nel 1915-1916 l'esercito dell'impero costruì la fortificazione in diecimila tonnellate di roccia. Oggi troviamo diversi punti di osservazione e gallerie, oltre a punti panoramici che ci permettono di guardare la Valle dell'Adige e parte della Valsugana.

Partiamo da Martignano andando verso Montevacino, località Pinara. Il punto di partenza è facilmente raggiungibile con l'auto o con l'autobus numero 10.

Prendiamo il sentiero 401 seguendo le indicazioni ed immergendoci nel bosco di pino nero.

La strada è ripida in alcuni punti ma in alcuni tratti permette di prendere fiato e osservare lo spettacolare paesaggio sottostante. Lungo il percorso troviamo le gallerie e le testimonianze della Grande Guerra, oltre a degli scorci per poter apprezzare tutto il nostro territorio dall'alto.

L'ultima parte è decisamente la più impegnativa ma quando si arriva in cima (1096m) un incantevole prato ci permette di riposarci su una coperta durante l'estate o di fare un bel pic nic autunnale.

Questa gita è ideale anche per le famiglie. Il sentiero è talvolta impegnativo ma sicuramente offre continui punti di interesse che fanno venire voglia di continuare il cammino! ... Che dire, se sarà la vostra prossima gita fate caso agli spettacolari colori della natura in questa stagione!





L'Anfora

Ristorante

Via 25 Aprile
Parco Melta di Gardolo
Tel. 392 2487007



#DASEMPREPERSEMPRE

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



GIACCA
CARPENTERIA
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro

UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO

LEGA PASI BATTISTI

DONAZIONI DI SANGUE DAL 1947

La Lega Pasi Battisti volontari del sangue odv è alla vigilia dei 75 anni di attività. Era, infatti, il 1947 quando Livia Battisti, figlia di Cesare Battisti, sentì la necessità di chiamare a raccolta dei volontari che fossero disposti a donare gratuitamente il proprio sangue. Allora il sangue si pagava e, non a caso, il nome dell'associazione portava anche la dicitura "per malati poveri". Un senso di solidarietà, di mutualità tra persone che nasceva nel duro periodo dell'immediato dopoguerra che fissava il proprio credo in un motto tanto semplice quanto significativo: "Non è per un premio che doniamo il nostro sangue ma per un sentimento di umana solidarietà che trova riscontro in se stesso". Un motto che ancora oggi accompagna la Lega Pasi Battisti.

"Siamo una piccola associazione che ha sempre creduto nella solidarietà – spiega Paolo Silvestri, da un anno presidente della Lega Pasi Battisti, ma presente nell'associazione fin dal giugno 1981 quando iniziò in segreteria il proprio servizio civile -. Così è stato anche quando c'è stato da impegnarsi oltre la donazione di sangue. È accaduto in occasione di due tragici momenti negli anni '70 (i terremoti del Friuli e, soprattutto, dell'Irpinia che videro la nostra associazione raccogliere volontari che operarono in quei territori) e anche in seguito (pensiamo alle iniziative della nostra sezione di Lavis impegnata anche con i bambini rumeni). Una solidarietà che ha sempre puntato al bilancio a zero: tanto entrava e tanto usciva per solidarietà, non per azioni di facciata: nessuna medaglia di appuntarsi al petto, ma solo soddisfazione personale per quanto fatto. Infatti, il donatore di sangue non è un eroe, ma semplicemente una persona alla quale sta a cuore chi ha bisogno di farmaci insostituibili quali sono il sangue e i suoi derivati".

I tempi dal 1947 ad oggi sono decisamente cambiati. È mutato – spiega ancora Paolo Silvestri - il rapporto con le istituzioni sanitarie. Dallo zero rimborsi di un tempo quando eravamo

l'unica realtà associativa di questo tipo in Trentino, pian piano si è arrivati a prevedere precisi rimborsi per le donazioni effettuate e per i soci attivi. Importi piccoli per un'associazione piccola che ha sempre basato la propria promozione sul passa parola (troppo costose le altre attività) senza poter contare sul traino nazionale (e non solo) di un colosso quale è l'Avis. Importi piccoli che ci hanno comunque permesso di creare un posto di lavoro: un part-time per una giovane donna, scelta che ci rende orgogliosi". In Trentino, nonostante la pandemia, non esiste un problema sangue. "In-



fatti le cose vanno bene. I nostri donatori, ma tutti in generale in Trentino, hanno risposto presente anche durante il duro periodo della pandemia. Una dimostrazione di come il mondo del volontariato nella nostra Provincia sia di alto profilo umano – sottolinea ancora il presidente della Lega Pasi Battisti -. Noi della Lega Pasi Battisti portiamo una goccia in un mare più grande al quale confluisce ovviamente anche il colosso Avis e altre piccole realtà. Siamo piccoli ma contribuiamo in modo ben più che proporzionato rispetto ai nostri numeri. Quando affermo che le cose vanno bene intendo che in Trentino siamo autosufficienti quanto a sangue intero. E lo siamo al punto di es-

sere in grado di portare fuori regione circa seimila sacche di sangue intero l'anno. Non lo siamo invece per quanto riguarda il plasma. Plasma che serve per la produzione industriale di derivati necessari a curare patologie, quali le malattie della coagulazione, per le quali sono l'unico farmaco possibile".

A questo punto vale la pena di ricordare che i volontari trentini donano sangue intero, plasma e piastrine. La scelta di cosa donare è legata a vari fattori e, in particolare, condizioni del donatore ed esigenze dell'Unità operativa immunoematologia e trasfusione. Sangue intero e plasma possono essere conservati più a lungo, mentre per le piastrine il discorso è diverso: durano poco, ma sono clinicamente importanti. "Servono in particolare per i pazienti con leucemia o tumori, che soft-paste a chemioterapia manifestano un drastico abbassamento delle piastrine. I donatori che hanno analisi normali possono quindi alternare, a seconda delle esigenze, donazioni di sangue intero e plasma e, nel caso di necessità, piastrine", spiega Paolo Gottardi, dirigente medico facente funzioni del Primario dell'Unità di immunoematologia e trasfusione nonché direttore sanitario della Lega Pasi Battisti volontari del sangue. "Ogni persona sana può donare il proprio sangue anche due volte all'anno se si tratta di sangue intero ed ancora di più se si tratta di plasma", aggiunge il dottor Gottardi. "Per questo crediamo che dovrebbe essere un dovere civico farlo dai 18 anni in su", sottolinea il presidente Paolo Silvestri.

"Per sapere come donare – conclude il presidente della Lega Pasi Battisti - basta rivolgersi alla nostra segreteria chiamando lo 0461911003 oppure aprire il nostro sito all'indirizzo www.legapasibattisti.it dove si trovano tutte le istruzioni e il modulo di iscrizione necessario per diventare donatore di sangue. Per concludere voglio quindi ricordare il nostro motto aggiornato al 2021: Regala e regalati un sorriso. Diventa donatore di sangue...".

FANTASY FEST

IL FANTASY IN TRENTINO

Trentino Alto Adige Fantasy Fest è una associazione senza scopo di lucro che nasce con lo spirito di animare il territorio trentino con la passione per il mondo fantasy. Nell'intento di far scoprire al pubblico anche elementi del nostro passato, Fantasy Fest ha collaborato occasionalmente con associazioni a sfondo storico, come gruppi di rievocazione o scherma storica sportiva.

L'associazione ha già organizzato e partecipato a diversi eventi sul territorio trentino e veneto, portando nelle varie occasioni un gran numero di partecipanti attivi e coinvolgendo ogni volta il pubblico nelle attività attraverso combattimenti, spiegazioni e immersioni in ambienti magici, come può esserlo un accampamento vichingo o un weekend a Castel Pietra a tema "signore degli anelli".

L'idea dietro agli eventi proposti dall'associazione è di educare e incuriosire il pubblico attraverso il gioco, gli oggetti, i costumi; l'oggetto in particolare è al centro dell'attenzione: il passare da un qualcosa visto solamente in televisione o su un libro ad una realtà materiale che si può toccare e provare nelle proprie mani, di cui si può capire la funzione, il peso, le specificità può risultare in un'esper-



ienza fuori dal comune.

Le nostre attività sono mirate sia ad un pubblico adulto ma anche e soprattutto ad un pubblico più giovane che abbiamo coinvolto, oltre che nei nostri eventi più canonici, anche in serate dedicate ai giochi da tavolo che ne sviluppano la fantasia e la creatività, collaborando con il centro giovani Kairos (Pergine).

È stata posta particolare attenzione al periodo cosiddetto "vichingo" [nelle ultime occasioni], in quanto è spesso soggetto a luoghi comuni e idee sbagliate; grazie alla collaborazione, come citato precedentemente, con gruppi di rievocazione storica, Fantasy Fest si propone anche di dare una visione più storicamente accurata del passato. I costumi, gli accessori, le armi sono ispirati su ritrovamenti e cercano di restituire una realtà diversa da ciò a cui siamo abituati.

La combinazione della parte didattica con la parte ludica attira inoltre numerose famiglie, che vengono per far scoprire questo mondo anche ai più piccoli.

Un esempio di ciò si può ritrovare nella partecipazione dell'associazione all'evento "Sigurtà in Cosplay" organizzato dal parco giardino Sigurtà: è stato allestito, in collaborazione con il gruppo di rievocazione storica vichinga "Skjoldungar" un piccolo accampamento, dove guer-

rieri e mercanti hanno rievocato uno spezzone di vita quotidiana del periodo vichingo. I numerosi visitatori hanno così potuto vedere una tenda vichinga, numerose repliche di armi, scudi e elmi, ma anche oggetti più insoliti come monete, pellicce o una bilancia. La curiosità del pubblico è un motore che ci spinge anche ad informarci e fare ricerca per poter rispondere alle numerose domande che vengono fatte, dai grandi come dai più piccoli.

Siamo quindi una associazione polivalente che si impegna ad offrire un'attività originale, creativa e talvolta a sfondo culturale per animare diversi luoghi.

Il presidente attuale, Corrado Casagrande insieme al direttivo, formato dal vicepresidente Marc Ferré, i consiglieri Flavia Vinante e Ayla Sommodossi hanno come obiettivo primario l'estensione su tutto il territorio dell'associazione, ed il suo ampliamento coinvolgendo nuovi membri, per poter agire su scala sempre più grande.

Siamo presenti sui social come Facebook e Instagram (@fantasyfest_trentinoaltoadige)! Pubblichiamo regolarmente novità e aggiornamenti sui prossimi eventi e molte foto delle fiere alle quali partecipiamo.



LA FASTASTICA STORIA DI SAMMY

di Davide La Noce



LA CULTURA DELL'EQUILIBRIO

di Gaspare Stassi



VORÌA PORTARVE A FAR EN VIAZO

di Dino Calvanelli



LA VOCE DEI LETTORI

LA SUA STELLA

di Gaspare Stassi



*Tangibile il tuo percorso
nelle molteplici evidenze
e dai contrasti chiari
i tuoi incantesimi sono reali.*

*La vita è un insegna
luminosa e bella
e la sua stella è una scia
costante e perpetua.*

*Il suo tempo muta
e gli orizzonti infiniti
dove scorre il suo flusso
è l'Amore il tuo corso.*

*E ci rincorriamo
abbracciati e illuminati
dal suo fascino indescrivibile
tra le sirene il suo canto è armonia.*

*I gemiti e le coccole
sono farfalle che volano
nella natura delle emozioni
dove suona il flauto delle tentazioni.*



Consorzio Trentino ri
Autonoleggiatori

I viaggi del
Consorzio

100% viaggi in pullman



Servizio di autonoleggio con conducente

600 autobus granturismo, minibus e autovetture,
da 4 a 64 posti, ideali per ogni tipo di viaggio:
gite nazionali e internazionali,
transfer per aeroporti e stazioni ferroviarie,
bus-navetta nelle città.

Ulteriori servizi offerti: uso di carrello
portabiciclette, mezzi attrezzati per
il trasporto di passeggeri disabili, organizzazione
logistica per trasferimenti
in occasione di manifestazioni sportive
e culturali.

Agenzia Viaggi per Gruppi 0461 329149

Viaggi e pacchetti turistici
Viaggi d'istruzione
Pellegrinaggi
Pullman + Hotel + Guide

Prenota on line
i nostri Viaggi

www.iviaggidelconsorzio.it



COMUNE DI TRENTO



Banda itinerante
ore 15.30 - RSA
ore 16.30 - cortile casa Pedrolli



19 dicembre
2021

Brindisi con le associazioni
ore 16.30 cortile Casa Pedrolli



a seguire alle 17.45
concerto del Corpo Musicale di
Gardolo nella chiesa parrocchiale

DICEMBRE A VILLAZZANO

LA STROZEGA, RECITALE E AUGURI DI NATALE

Si sa dicembre è il mese delle tradizioni... e quanti di noi, sin da bambini, la notte del 12 dicembre prepara fuori dalla propria porta un piattino con carote, farina e latte? Per molti la festa di S. Lucia è un modo per riportare alla mente questi lontani ricordi, per trasmettere ai propri nipoti e figli vecchie tradizioni, per dare inizio al mese più magico dell'anno, per avere ancora qualcosa in cui sperare, per potersi emozionare o per ricevere doni.

Per tutti noi di Villazzano è tutto questo e molto di più. È un momento di socialità e convivialità dove ogni anno si condividono certe emozioni che solo le festività Natalizie come questa, riescono a regalare.

L'Associazione Tre Fontane APS con la collaborazione della Circoscrizione e del Comune di Trento, degli Gruppo Alpini e dei Vigili del Fuoco Volontari di Villazzano ogni anno regala ad adulti e piccini una giornata magica.

Come da tradizione, nei giorni precedenti, i bambini e i ragazzi del Centro Giocastudiamo di Villazzano con l'aiuto di Giulia e Serena preparano le "strozeghe" con delle lunghe corde a cui attaccano barattoli vuoti di latta. Queste serviranno la sera del 12 dicembre per chiamare Santa Lucia, la quale, attirata dal rumore delle strozeghe, riuscirà ad orientarsi senza le limitazioni della sua cecità.

Negli anni è ormai chiaro imparato che: dopo rotolarsi nei prati, sporcarsi le mani con cioccolata e farina, per i bambini non c'è momento più divertente che zampettare liberi per le strade del paese con un solo obiettivo: fare più rumore possibile!

Dopo aver trascinato le strozeghe per tutto il paese dalla Grotta a San Rocco sino alla piazza di Villazzano, invadendo le vie del paese con il gioioso richiamo, dopo l'accensione dell'albero di Natale in piazza da parte dei Vigili del Fuoco, la



merenda con cioccolata calda, vin brulè, panettoni e pandori distribuita dagli Alpini, la Santa Lucia arriva del piazzale dell'associazione con i suoi aiutanti per distribuire doni a tutti i bambini e a raccogliere le loro preziose lettere.

Un'altro importante momento di socialità organizzato dalla Circoscrizione sempre con la collaborazione del Gruppo Alpini e di altre Associazioni di Villazzano, è previsto per sabato 18 dicembre.

Ad ore 16.00 presso il Teatro verrà presentato, con ingresso gratuito al pubblico, un recital storico culturale di Luigi Sardi intitolato "1914 Degasperri, il Papa e la Tregua di Natale". Al termine un momento dedicato agli auguri con panettone, vin brule e cioccolata calda offerta a tutta la cittadinanza mentre per le vie del paese, al calare della sera, le note degli zampognari ci faranno sognare e sperare in un sereno Natale.

DAVID WILKINSON

GENIO, POESIA E AMORE PER CATERINA

Una vita ai confini dell'eccellenza per il poeta inglese naturalizzato trentino David Wilkinson, a partire dalla sua formazione con tre lauree linguistiche: al "Collegium Reginensis" di Oxford, all'Istituto Pedagogico di Mosca (in epoca Brezneviana) e a Madrid nella famosa Università Complutense. Linguista e glottologo, grande viaggiatore la cui genialità vagava tra la storia delle culture e nelle lingue che parlava fluentemente: inglese, italiano, francese, spagnolo, russo, serbo, croato, latino, greco, urdu. Mi confessò, in una recente intervista, che considerava la sua lingua madre l'italiano. L'italiano perché è la lingua dell'amore, della sua amata Caterina, la moglie e compagna d'intelletto Dominici. Non è un caso che tutti i suoi componimenti siano nati proprio nella nostra lingua romanza.

Numerosi sono i premi in ambito letterario poetico vinti da David Wilkinson – 40 a livello nazionale. Poi a Madrid, ad Atene, a Malta, a Betlemme, a New York, a Londra e a Praga. Le opere pubblicate in antologia sono ben 47 (1999 – 2021), è in produzione l'ultima antologia che lo vede protagonista edizioni Il Sextante di Roma. Recentemente è stato

premiato al merito speciale dalla giuria dall'Accademia internazionale di Significazione Poesia e Arte Contemporanea Roma-New York per l'opera "Incantata bellezza". Inserita anche nell'Antologia di "Poeti e scrittori Contemporanei" edita da Helicon, per la sua essenza proustiana, sintetica ma capace di evocare ricordi, sogni ed emozioni attraverso la sua composizione poetica. Nella critica in semiotica estetica delle poesie di Wilkinson a cura della prof.ssa Fulvia Minetti si legge: "L'incantesimo poetico del Wilkinson percorre la ritualità allitterata di una respirata carezza e la trasformazione della visibilità cosciente in un senso olfattivo inconscio, a ritroso nel ricordo, fino alla sinestesia più profonda ed inebriata della continuità della pelle dell'uomo alla pelle della natura". Come per il poeta russo Esenin non gli si può attribuire l'epiteto di "panteista", perché non è in discussione che il poeta credesse in Dio. Si è sempre considerato un poeta cristiano e classicista interessato a qualsiasi cultura profonda e armoniosa. Così intensa la sua poesia - anche se come per il padre della lingua russa Puškin non lesinava su epigrammi pungenti -

tanto da essere anche profetica. Ne è la prova Gramaglie, l'incredibile lirica d'amore che ha dedicato alla moglie, a cui lascia un testamento pre mortem: "E quando me ne sarò andato, non vestire, in esilio da te stessa, il nero. Mettiti l'abito rosso che ti ho dato...". L'inspiegabile intuizione frutto dell'estro, del genio del poeta ce la spiega il Wilkinson in risposta alla domanda che gli feci quando lo conobbi. Come nasce la tua poesia? Io compongo in uno stato di trance artistica, di alterazione e dualità dell'anima, così mi rispose. Come il suo amato Puškin condivideva anche un'altra forte passione, quella del teatro, sua la pièce menippea, Mito e Amore, musicata (scritta in verso e prosa) che andò in scena al Teatro Parioli di Roma. Uno dei temi ricorrenti nell'opera del poeta: la volgarità e la banalità del mondo moderno. Simboli dei valori persi sono gli dèi greci, ma l'opera è essenzialmente ottimista vedendo nella persona di Cristo la trascendenza che ci può salvare dalla "plastica" in cui stiamo affondando. Tra le opere pubblicate ricordiamo "Gelido Incandescente" ed. Osiride, "Lo specchio dell'io", "Rosa Implorsa" ed. Helicon, la riedizione ampliata





inedita (con dedica all'amatissima moglie) di "Mito e Amore" ed. Francisci, il romanzo recensito ottimamente sul canale Sky cultura "Maniacale a Mosca. Confessioni di uno studente di Oxford" - ed. Europa e "Le Rose di Ediemme" ed. Ediemme-Cronache Italiane che è stato pubblicato due giorni prima della scomparsa del poeta.

Ma vi è un altro tema che fu tanto caro al Wilkinson, l'insegnamento, nel suo "La veicolarietà nell'insegnamento delle lingue straniere" ed. Francisci spiegò l'importanza di questo metodo di insegnamento che lui aveva innato. Docente di lingua inglese con incarico provinciale, da oltre 15 preparava gli insegnanti in modo che potessero applicare un metodo d'insegnamento veicolare. Dapprima al Linguistico Sophie Sholl e ultimamente al Liceo Prati, Wilkinson, era un insegnante atipico dalla sconfinata cultura mai arrogante sempre al servizio del prossimo, spesso come docente pro bono, viaggiava, infatti, nei Paesi più poveri per raggiungere coloro che non potevano permettersi un'istruzione.

Molte sono le dediche al poeta internazionale

«Una Rosa preziosa che lascerà una traccia indelebile nel giardino incantato della Poesia» - Rivista letteraria "Cronache Italiane"

«Questo poeta ineffabile si esprime con la bellezza dei modi linguistici e con un originalissimo stile. Le sue poesie sono di stupefacente bravura e di mirabile invenzione» - Aldo Forbice, giornalista RAI

«Il poeta si erge contro i lontani orizzonti della storia e l'intensità e la pregnanza del verso irraggiano la luminosità della divinità» - prof. Riccardo Cucciolla

Ma la più intensa è chiaramente quella della moglie Caterina Dominici, l'ex consigliera provinciale e regionale conosciuta anche per il suo ruolo decisivo per l'affermazione di giovani del territorio in qualità di preside di Liceo. A cuore aperto e a distanza di mesi dalla morte del marito confessa:

«Tu mi hai fatto conoscere il senso profondo dell'esistenza. Non solo vivere per studiare, per lavorare, non solo l'esistenza come dovere, come salita vorticoso lungo chine torturanti. Tu mi hai fatto cono-

scere l'altra dimensione, quella della profondità, della spiritualità, del sentirsi bene insieme ridimensionando i sensi di colpa per non aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Il lavoro e il dovere erano i miei parametri, tu li hai ridimensionati trasmettendo un senso di serenità, di pacatezza, di equilibrio, di ricerca della spiritualità e della contemplazione.

Raggiungerti voleva dire avere la certezza di raggiungere un'oasi di contemplazione, di quiete, di garanzia che l'esistere in una pienezza di sentimenti, parole, proiezioni che compongono la spiritualità. La tua poesia, oserei dire incomparabile, eleva a mondi sconosciuti, inafferrabili, quasi irraggiungibile con metafore ardite capaci di catapultare in altre dimensioni, in un altro pianeta, nel cosmo, nel divino, nell'incommensurabile e nel contemplativo.»

Emily Dickinson così scriveva, "Accendere una lampada e sparire, questo fanno i poeti" e la luce dell'incredibile produzione letteraria del Wilkinson è davvero destinata a durare oltre il tempo e lo spazio.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Siamo giunti all'ultimo mese di questo 2021 articolato e intenso ed una delle novità che ci attendono per il prossimo anno riguarda un argomento che può interessare molte persone, la previsione dell'introduzione dell'"assegno unico universale"

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame preliminare, il decreto legislativo istitutivo dell'Assegno Unico Universale. La nuova misura di sostegno alle famiglie entrerà in vigore a partire dal mese di marzo 2022 e sarà erogata per importi variabili a seconda dell'ISEE e della composizione del nucleo familiare. La misura sostituisce le attuali previsioni di sostegno alle famiglie e alla natalità (con la sola eccezione del bonus nido) e, in caso di nuovi nati, spetta a decorrere dal settimo mese di gravidanza. Il diritto al sostegno viene esteso anche, come previsto dal testo ai cittadini extracomunitari residenti in Italia da almeno due anni.

Debutterà il 1° marzo 2022 il nuovo assegno unico e universale per i figli a carico, spettante su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). L'assegno è riconosciuto ai nuclei familiari:

- per ogni figlio minore a carico e, per i nuovi nati, decorre dal settimo mese di gravidanza;
- per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni di età, per il quale ricorra una delle seguenti condizioni:
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - svolga il servizio civile universale;
 - per ciascun figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

N.B. L'assegno spetta, nell'interesse del figlio, in parti uguali a chi esercita la responsabilità genitoriale. È corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente ovvero, a richiesta, anche successiva, in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale. In caso di affidamento esclusivo, l'assegno spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario.

Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, il richiedente deve essere in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;
- assoggettamento al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- residenza e domicilio in Italia;
- residenza in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, o titolarità di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno pari a sei mesi.

L'importo dell'assegno si compone come di seguito indicato:

- per ciascun figlio minore è previsto un importo variabile tra 175 euro mensili (in caso di ISEE pari o inferiore a 15.000 euro) e 50 euro (ISEE pari o superiore a 40.000 euro).
- per ciascun figlio di età compresa tra 18 e 21 anni non compiuti, è previsto un importo variabile da 85 euro mensili (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro) e 25 euro (ISEE pari o superiore a 40.000 euro);
- per ciascun figlio successivo al secondo è prevista una maggiorazione che va da 85 a 15 euro mensili;
- per ciascun figlio con disabilità minore è prevista una maggiorazione, pari a 105 euro mensili in caso di non autosufficienza, a 95 euro mensili in caso di disabilità grave e a 85 euro mensili in caso di disabilità media;
- per ciascun figlio con disabilità a carico di età pari o superiore a 21 anni è previsto un assegno dell'importo pari a 85 euro mensili (ISEE pari a 15.000 euro) che scende fino a 25 euro in corrispondenza di un ISEE pari o superiore a 40.000 euro.

Nel caso in cui entrambi i genitori siano

titolari di reddito da lavoro, è prevista una maggiorazione per ciascun figlio minore pari a 30 euro mensili (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro), che si riduce fino ad annullarsi in corrispondenza di un ISEE pari a 40.000 euro.

A decorrere dall'anno 2022 è riconosciuta una maggiorazione forfettaria per i nuclei familiari con quattro o più figli, pari a 100 euro mensili per nucleo.

Per le prime tre annualità, è istituita una maggiorazione di natura transitoria, su base mensile in presenza delle ulteriori entrambe seguenti condizioni:

- ISEE non superiore a 25.000 euro;
- effettiva percezione, nel corso del 2021, dell'assegno per il nucleo familiare in presenza di figli minori da parte del richiedente o da parte di altro componente del nucleo familiare del richiedente.

La maggiorazione mensile spetta:

- per l'intero, nell'anno 2022, a decorrere dal 1° marzo 2022;
- per un importo pari a 2/3, nell'anno 2023;
- per un importo pari a 1/3 nell'anno 2024 e per i mesi di gennaio e febbraio nell'anno 2025.

La maggiorazione non spetta a decorrere dal 1° marzo 2025.

La domanda per il riconoscimento dell'assegno è presentata a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno per il periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione della domanda e quello di febbraio dell'anno successivo, in modalità telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di patronato.

L'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Nel caso in cui la domanda sia presentata entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, l'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno.

Nel caso di nuove nascite in corso di fruizione dell'assegno, la modifica alla composizione del nucleo familiare è comunicata entro centoventi giorni dalla nascita del nuovo figlio, con riconoscimento dell'assegno a decorrere dal settimo mese di gravidanza.

L'erogazione avviene mediante accredito su IBAN ovvero mediante bonifico domiciliato.

Sono a disposizione per ogni eventuale domanda, chiarimento o dubbio.

Auguro sereno e lieto mese di dicembre a tutti.

GTA GO

Ti veniamo a prendere noi

Disponibile Web App

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Scarica l'app
www.ctago.it

Servizio a chiamata E-Mobility area urbana Trento Lavis

Info: 0461 956266

ICE RINK PINÉ
BASELGA
DI PINÉ

**DIAMO IL VIA
ALLE EMOZIONI
SU GHIACCIO!**

Apertura al pubblico della pista INTERNA ed ESTERNA!



**NOLEGGIO PATTINI
E TUTOR
PER BAMBINI!**



**ICE BAR
APERTO
TUTTI I GIORNI!**

P. Esterna: tutti i giorni 14.00 - 16.30 | P. Interna: tutti i giorni 14.00 - 16.30, sabato anche 20.00 - 22.00



G.S. BOLGHERA

UNA BELLA STORIA DI SPORT E DI AMICIZIA



Era il 1980 quando Giannino Nadalini venne contattato dal cappellano don Giorgio per occuparsi dei bambini che frequentavano l'oratorio di Sant'Antonio, nel quartiere della Bolghera. Nadalini non ci pensò due volte, si procurò un pallone "vero" e trovò l'entusiasmo di una decina di bambini. Cominciò così l'attività calcistica del Gruppo Sportivo Bolghera. Nel corso degli anni, quell'attività nata a puro fine ricreativo, è cresciuta, diventando una solida realtà nel panorama sportivo della città, fino ad arrivare ad iscrivere la prima squadra in terza categoria. La prima squadra è da sempre espressione del settore giovanile, a cui si aggiunge qualche innesto che molto spesso decide di sposare la causa per amicizia. Da registrare che nel 2005, con la squadra dei giovanissimi e degli allievi, la Bolghera ha partecipato ad un torneo, nel periodo pasquale, tenutosi a Barcellona, mentre nel 2006 con giovanissimi, allievi, juniores e prima squadra ha partecipato ad un torneo a Praga, classificandosi al terzo posto con i giovanissimi e vincendo con gli allievi. Nel 2012 la prima squadra è stata promossa in prima categoria, l'avventura è però durata poco, in quanto l'anno dopo retrocesse e tutt'ora milita in seconda categoria.

Prima che la pandemia ponesse un freno alle attività, la società ha organizzato, per alcuni anni all'inizio di settembre, un ritiro di 4 giorni a Brentonico. Un'attività molto apprezzata dai ragazzi e dalle famiglie che ha coinvolto parte del settore giovanile e che riprenderà non appena sarà possibile.

Sono migliaia i giovani che in oltre 40 anni di attività hanno fatto sport nella "Bolghera", società storica della città di Trento, che nonostante le difficoltà del settore, accresciute dalla pandemia, continua a garantire, grazie all'impegno di molti volontari, la possibilità di praticare sport, di socializzare e divertirsi.

Oggi, il G.S. Bolghera, guidato dal presidente, Francesco Marcovecchio e dal "vulcanico" direttore sportivo, Bruno Cornelatti, conta sul calcio e sul tennistavolo e sull'impegno appassionato ed instancabile di molti volontari. La gestione societaria, non senza difficoltà, punta da sempre ad un sostanziale equilibrio dei conti. I dati di bilancio, per quanto riguarda le entrate, sono costituiti, principalmente, da contributi pubblici, dagli introiti derivanti dalla custodia del campo sportivo di via degli Olmi e da qualche sponsorizzazione esterna. A questo si aggiunge la quota socia-



le versata dalle famiglie che è fra le più contenute richieste dalle società sportive di Trento. Attualmente il settore calcio conta su una squadra di calcio a 5 che milita in serie D, la prima squadra che si trova in 2ª categoria. Per il settore giovanile, che conta oltre 100 tesserati, sono presenti 2 squadre allievi provinciali, 2 squadre esordienti, una squadra pulcini a 7 e una squadra piccoli amici.

Il settore tennistavolo, all'interno del G.S. Bolghera, venne aperto nel corso del 1980 per iniziativa di Franco Montermini. Da allora parecchi atleti hanno indossato la divisa dell'unica società della città, sfidando le altre squadre della provincia, ma non disdegnando la partecipazione a tornei fuori regione e ai campionati nazionali. Attualmente il settore tennistavolo del G.S. Bolghera conta poco più di una cinquantina di tesserati, dei quali circa la metà minorenni. La cura dei giovani è una delle caratteristiche della società, che è nota in provincia per essere spesso quella che negli stage e nei tornei giovanili porta più partecipanti. La palestra dove si tengono la maggior parte degli allenamenti e le partite di campionato è quella dell'oratorio di Sant'Antonio, nel cuore del quartiere Bolghera. Le fasce orarie a disposizione non sono però sufficienti per tutti i tesserati, tanto che alcuni gruppi di agonisti e amatori si allenano presso la palestra della Vela. Nella stagione 2021-22 sono state iscritte sette squadre nei vari campionati: una milita in C2, la massima serie provinciale; una in D1, due in D2, una nel campionato promozionale TT Trentino, una in C veterani e una in C femminile.



LA SMORFIA "EN TRENTIN"

Per le prossime festività, proponiamo la smorfia "EN TRENTIN", l'idea è nata dal napoletano Luigi Iovine in collaborazione con il Circolo Pensionati San Giuseppe e in particolare con i soci: Baldani Lidia - Carotta Piero- Cofler Sandro- Guarnero Danira - Di Bello Michela - Iachemet Loretta - Largaiolli Andrea - Lazzari Romano - Piccinolli Angela - Pisetta Anna- Povoli Olga - Sette Annamaria - Zanin Pina - Zendri Serena- Zeni Mario - Zini Ida e con l'aiuto di Bassetti Antonella - Berloffia Alessandro - Berloffia Mauro - Giuliani Silvana e Orepuller Sandro.

- 1 EL TRENTIN (La Regione)
- 2 LA POPA (La bambina)
- 3 EL GAT (Il gatto)
- 4 IL RUGANT (Il porco)
- 5 LA MAN (La mano)
- 6 LA GNOCA (La vulva)
- 7 EL VASET (Il vaso di creta)
- 8 LA MADONA (La madonna)
- 9 I FIOI (La figliolanza)
- 10 I FASOI (I fagioli)
- 11 L'ZORZ (I topolini)
- 12 EL SOLDA' (Il soldato)
- 13 SAN VILI (San Vigilio)
- 14 L'EMBRIAC (L'ubriaco)
- 15 ELMATELOT (Il ragazzo)
- 16 EL CUL (Il culo)
- 17 LA SCAROGNA (La sfortuna)
- 18 EL SANGUE (Il sangue)
- 19 LA SGHIGNAZADA (La risata)
- 20 LA SAGRA (La festa)

- 21 LA SVERGOGNADA (La donna nuda)
- 22 EL MAT (Il matto)
- 23 L'STUPIDEL (Lo scemo)
- 24 I PIZZARDONI (Le guardie)
- 25 EL NADAL (Il natale)
- 26 L'ANETA (Anna)
- 27 EL PITAL (Vaso da notte)
- 28 LE TETE (Le tette)
- 29 EL BIGOL (Il pene)
- 30 LE BALE DEL SOLDA' (Le palle del tenente)
- 31 EL PARON (Il padrone)
- 32 EL LUZ (Il capitone)
- 33 I ANI DE CRISTO (Gli anni di cristo)
- 34 LA ZUCA (La testa)
- 35 L'OSEL (L'uccello)
- 36 LE NACHERE (Le nacchere)
- 37 EL MONEC (Il monaco)
- 38 LE PACHE (Le botte)
- 39 LA SOGA AL COL (La corda al collo)
- 40 EL STUF (L'ernia)
- 41 EL COLTEL (Il coltello)
- 42 EL CAFE' (Il caffè)
- 43 LA COMARE (La donna al balcone)
- 44 LA PRESON (La prigionie)
- 45 EL VIN BON (Il vino buono)
- 46 LA MONEDA (I soldi)
- 47 EL MORT (Il morto)
- 48 EL MORT RESUSITA' (Il morto che parla)
- 49 LA CICCIA (La carne)
- 50 EL PAN (Il pane)
- 51 L'ORT (Il giardino)
- 52 LA MARE (La mamma)
- 53 EL VECIO (Il vecchio)
- 54 EL CAPEL (Il cappello)
- 55 LA SONADA (La musica)

- 56 LE CASCA' (La caduta)
- 57 EL GOBO (Il gobbo)
- 58 EL PACHET (Il pacco)
- 59 EL PEL (Il pelo)
- 60 EL PIANZIMARENDA (Il lamento)
- 61 EL CAZADOR (Il cacciatore)
- 62 EL MORT COPA' (Il morto ammazzato)
- 63 LA SPOSA (La sposa)
- 64 LA GIAGHETA (La sciammeria)
- 65 EL PIANZER (Il pianto)
- 66 LE DO ZITELE (Le due zitelle)
- 67 LA TROTA IN AMOR
- 68 E LA PANADA (La zuppa cotta)
- 69 EL REBALTON (Sotto sopra)
- 70 I CASONI (I palazzi)
- 71 EL SMERDA' (L'uomo di merda)
- 72 A BOCA D'AVERTA (Lo stupore)
- 73 L'OSPEDAL (L'ospedale)
- 74 EL BUS (La grotta)
- 75 I GIUSI E I GOBBI (Pulcinella)
- 76 LA FONTANA (La fontana)
- 77 EL DIAL (I diavoli)
- 78 LA PUTTANONA (La prostituta)
- 79 EL LAZARON (Il ladro)
- 80 LA GNAPA (La bocca)
- 81 EL FIOR (I fiori)
- 82 LA TAVOLA PARECIADA (La tavola imbandita)
- 83 EL TEMPORAL (Il mal tempo)
- 84 LA CESA (La chiesa)
- 85 EL PURGATOR (Le anime del purgatorio)
- 86 LA BOTEGA (La bottega)
- 87 I PIOCI (pidocchi)
- 88 EL FORMAL (I caciocavalli)
- 89 LA VECIA (La vecchia)
- 90 LA FIFA (La paura)



MODERNO PER TRADIZIONE

www.amaroalpino.it

L'ORIGINALE,
DAL 1930
Trento



SPRITZ ALPINO

- 3 parti di prosecco
- 2 parti di Amaro Alpino
- 1 goccia di sciroppo di sambuco
- Soda splash
- Decorare con un ciuffo di menta e una scorza di limone o d'arancia



SOLO

DI E CON

ARTURO BRACHETTI

THE LEGEND OF QUICK-CHANGE

BRACHETTI.COM #SOLOBRACHETTI

SPECIALE NATALE A TRENTO



TRENTO • TEATRO SOCIALE

23-25-26 DICEMBRE 2021 ORE 20.30

24 DICEMBRE 2021 ORE 16.00



Numero Verde
800-013952



Main Sponsor



Media Partner



il Dolomiti



crushsite.it



L'ECOMUSEO ARGENTARIO

NEL 2021



Nell'anno del suo ventennale, nonostante la crisi pandemica, l'Ecomuseo Argentario è stato impegnato in molti progetti ed eventi.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2021/22 le scuole del territorio hanno potuto nuovamente proporre delle uscite didattiche e si sono rivolte volentieri all'Ecomuseo. Nel corso dell'autunno si sono quindi svolti oltre 50 laboratori didattici, cui si aggiungono una dozzina di visite all'Orrido di Ponte Alto delle scuole di Cognola e San Vito.

Nell'anno in corso l'associazione è stata capofila di due progetti finanziati dalla Fondazione CARITRO, "Scopriamo il paesaggio con gli Ecomusei" dal quale nascerà il primo modulo didattico dedicato a tutti i nove ecomusei del Trentino, e "Custodire la Memoria", che ha l'obiettivo di documentare le antiche lapidi commemorative nel territorio dell'Ecomuseo e della Val di Cembra (ne sono già state mappate oltre 70).

Inoltre l'associazione ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Trentina per il Volontariato per il progetto "Un mondo dove tutto torna", che nella primavera ha proposto una serie di eventi con l'obiettivo di coinvolgere diversi attori del territorio per parlare di sostenibilità sociale, alimentare e ambientale.

In qualità di partner l'Ecomuseo Argentario ha partecipato al progetto

di ricerca "Memoria Mineraria 2.0", co-finanziato dalla Fondazione CARITRO e promosso dal Comune di Pergine, dedicato allo studio delle fonti d'archivio di età medievale e moderna dell'antico Distretto minerario di Pergine. Inoltre l'associazione è partner del progetto "Inclusività lungo la Via Claudia Augusta", finanziato dal Ministero delle politiche sociali e dalla PAT, di cui è capofila la Pro Loco Comuna del Meanese: l'obiettivo è la valorizzazione del tratto della via turistica tra Lavis e Trento (collegando idealmente il Giardino dei Ciucioi e l'Orrido di Ponte Alto), rendendo il percorso accessibile anche a persone con disabilità.

Oltre alla normale attività di manutenzione e sostituzione di segnavia danneggiati, in stretta collaborazione con la SAT, nel 2021 è stato realizzato il primo itinerario nel Comune di Lavis sul Dos Paion, con partenza dal Giardino dei Ciucioi. Rimanendo nell'ambito dei sentieri tematici, l'Ecomuseo è stato da poco coinvolto dal Comune e dal Biodistretto di Trento nella progettazione di un percorso dedicato all'agricoltura biologica sulla collina dell'Argentario, tra Cognola e Martignano.

Tra i tanti eventi proposti l'iniziativa di più ampio respiro è "Un Mondo InSostenibile", una rassegna organizzata dall'Ecomuseo con la collaborazione della Biblioteca e del Comune

di Civezzano, giunta quest'anno alla terza edizione. Si tratta di un ciclo di incontri nei quali il linguaggio dell'arte audiovisiva diventa il mezzo per parlare dell'ambiente in cambiamento.

Dal 2020 l'Ecomuseo Argentario è capofila della Rete degli Ecomusei del Trentino, che il 16 ottobre scorso presso Maso Pacomio a Fivè ha festeggiato i 20 anni dalla prima legge provinciale sugli ecomusei.

I progetti di ricerca in ambito minerario dell'Ecomuseo sono stati presentati al convegno "Alla ricerca delle miniere" promosso dalla Soprintendenza ai Beni culturali della PAT a Fivè il 24 e 25 settembre scorsi. All'inizio del 2021 è stato pubblicato il volume "Paesaggi minerari del Trentino", edito dalla Fondazione Museo Storico, nel quale è presente un saggio dedicato all'attività estrattiva medievale sul Monte Calisio.

Alcuni dati riguardo ai due siti di visita che l'Ecomuseo ha in gestione: l'Orrido di Ponte Alto è stato aperto il 1° maggio e ha fatto comunque registrare oltre 12.000 presenze. Il Giardino dei Ciucioi, aperto lo stesso giorno, ha accolto oltre 2500 visitatori.



COME UN MATTO INTANGENZIALE

TRENTO, UN PAPA' E LE VICISSITUDINI DEL TRAFFICO

Mia moglie mi manda il solito messaggio: «Ricordati di andare a prendere prima Marco in Clarina e poi la Carlotta a Gardolo!» E sì, perché non si fida molto della mia puntualità e pensa che mi perda tra i mille appuntamenti di lavoro.

Ultimamente, invece, è più facile che mi perda nel traffico e che vengano a cercarmi coi cani molecolari. E sì, perché dall'ufficio devo passare dall'uscita di Trento Centro dove ultimamente si trascorre così tanto tempo che ci hanno messo i venditori di bibite e snack come nei grandi stadi.

Sono ragazzi in gamba, simpatici. Uno fa servizio anche tra Corso Alpini e Via Maccani dove si sono perse le tracce degli operai che regolavano il senso unico alternato col semaforo. Pare che i lavori stradali siano andati così per le lunghe che le ditte si sono rivolte direttamente a Piero Angela per un servizio sulle ere geologiche trascorse nel frattempo.

Così, nel dubbio e anche per il gusto della sorpresa, imbocco la tangenziale in direzione Sud.

La tangenziale. Ve la ricordate la tangenziale quando fu costruita negli Anni 70? Quando la macchina più voluminosa che incrociavi era la vecchia Symca 1000?



Bei ricordi, vero? Oggi, invece, quando provi a entrarci, è meglio accendere una candela ai santi tutti del Paradiso! La macchina più piccola è la versione moderna di un cingolato della Prima Guerra Mondiale, tir e veicoli commerciali sfrecciano come bolidi di Formula 1 e le corsie di accelerazione sono così strette che prima devi metterti a dieta. Ma le mie preghiere vengono esaudite e riesco a raccattare Marco al volo che è appena uscito da basket, così posso tornare verso Nord e scegliere la strada più comoda. Perché Trento è una città che fa della larghezza la sua peculiarità viaria: abbiamo solo un fiume, un'autostrada, una statale, una provinciale, un aeroporto e una ferrovia in mezzo a montagne che tra Est e Ovest distano tra loro ben cinquecento metri!

Così, nel dubbio e anche per il gusto dell'impresa, imbocco nuovamente la tangenziale perché a quest'ora Trento è accompagnata dal sottofondo festante di tutti i genitori, tutti i nonni e tutte le baby-sitter che vanno a prendere i pargoli a tutti gli sport possibili, a danza, a musica, a teatro e a tutte le attività immaginabili. Perché Trento è una città dinamica, attiva, mica come cinquant'anni fa!

Le strade sì, quelle sono le stesse di cinquant'anni fa, solo un po' più vecchie. Poi, quando decidiamo di fare le cose in grande, diamo anche una sistematina a Piazza Mostra, dove notoriamente passano quattro gatti di notte, oppure organizziamo quei quaranta-cinquanta eventi al mese in modo da chiuderle proprio le strade e far arrivare fino alla stratosfera quel sottofondo festante a tratti condito da bestemmie dalle varie sfumature dialettali.

Ma io non mi lascio influenzare da questi pensieri qualunquisti, nel frattempo mi ha riscritto mia moglie. «Sei andato a prendere Marco in Clarina? Carlotta è già nel parcheggio lì a Gardolo: sbrigati che sono in ritardo anch'io!» «Ciao tesoro, aspetti da molto?» chiedo io trafelato e chiedono tutti gli altri genitori trafelati di queste calciatrici che hanno terminato l'allenamento mentre sono già concentrato su una scelta epocale: la strada più rapida per tornare a casa

e mangiare tutti insieme a un orario decente.

«Potrei tagliare per la città» penso tra me e me, ma in centro ci sono dieci persone che manifestano in un corteo che ha costretto le forze dell'ordine a blindare tutte le vie d'accesso manco fossero tornati Teodorico e tutti gli Ostrogoti.

Così, nel dubbio e anche per il gusto della resa, imbocco nuovamente la tangenziale dove or ora si è incredibilmente creata una coda apocalittica per un tamponamento tra due vetture che viaggiavano a ben 15 chilometri all'ora! Ecco le sirene dei vigili del fuoco, dell'ambulanza e della polizia municipale che restringe la carreggiata, prende le misure alla dinamica del sinistro e non dà alcuna indicazione, stimolando il mio desiderio di condire quel sottofondo festante anche con le mie bestemmie.

Tra una sfumatura dialettale e l'altra arriviamo finalmente a casa. Ci cambiamo e ci mettiamo a tavola ché intanto è arrivata anche mia moglie.

Lei fa assistenza domiciliare. Passa le giornate in macchina tra una visita e l'altra, a pranzo mangia un po' dove capita.

A volte ci chiediamo se esiste ancora la famiglia perfetta delle pubblicità dove tutti escono e tornano alla stessa ora; dove i genitori lavorano otto ore al giorno nella stessa sede per una vita intera; dove i figli vanno a scuola a piedi perché ce l'hanno sotto casa; dove il trasporto pubblico si concilia magicamente con gli impegni sempre più complessi in spazi urbani sempre più compressi.

«Hai visto il progetto del tunnel del Brennero?» mi chiede la mia dolce metà, aggiungendo «A Trento ci sarà una circonvallazione ferroviaria». Alzo lo sguardo dal piatto, le faccio lentamente segno di sì con la testa a sottolineare il mio superbo grado di interesse, e mi fa: «Domani c'è un'altra manifestazione: sfilano i soliti dieci, stavolta proprio contro il bypass ferroviario. Trento sarà bloccata, organizzati».

«E qual è il problema? Io, nel dubbio, imbocco la tangenziale... e prego!»

VOLLEY MASCHILE



GIOVEDÌ 16 DICEMBRE - ORE 20.30

TRENTINO - FENERBAHCE
(Champions)

DOMENICA 19 DICEMBRE - ORE 20.30

TRENTINO - TOP VOLLEY CISTERNA

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE - ORE 20.30

TRENTINO - TONNO CALIPPO CALABRIA

GIOVEDÌ 13 GENNAIO - ORE 20.30

TRENTINO - AS CANNES DRAGONS

GIOVEDÌ 16 GENNAIO - ORE 18.00

TRENTINO - SIR SAFETY PERUGIA

VOLLEY FEMMINILE



SABATO 18 DICEMBRE - ORE 20.30

DELTA - ACQUA&SAPONE
DESPAR ROMA
TRENTO VOLLEY

SABATO 8 GENNAIO 2022 - ORE 20.30

DELTA - VOLLEY
DESPAR BERGAMO
TRENTO

BASKET MASCHILE



MARTEDÌ 14 DICEMBRE - ORE 20.00
EUROCUP

DOLOMITI ENERGIA - **TURK TELEKOM ANKARA**

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE - ORE 20.00
EUROCUP

DOLOMITI ENERGIA - **HAMBURG TOWERS**

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE - ORE 19.00

DOLOMITI ENERGIA - **OPENJOBMETIS VARESE**

MERCOLEDÌ 9 GENNAIO - ORE 18.15

DOLOMITI ENERGIA - **UMANA REYER VENEZIA**

CALZIO - SERIE C



MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE - ORE 18.00

TRENTINO - PIACENZA
(Champions)

DOMENICA 16 GENNAIO

TRENTINO - SÜDTIROL
ORARIO DA STABILIRE



Castello del Buonconsiglio - Elisabetta Spatafora

PARTECIPA
ANCHE TU
AL PROSSIMO
NUMERO DI

Vivi
TRENTO!

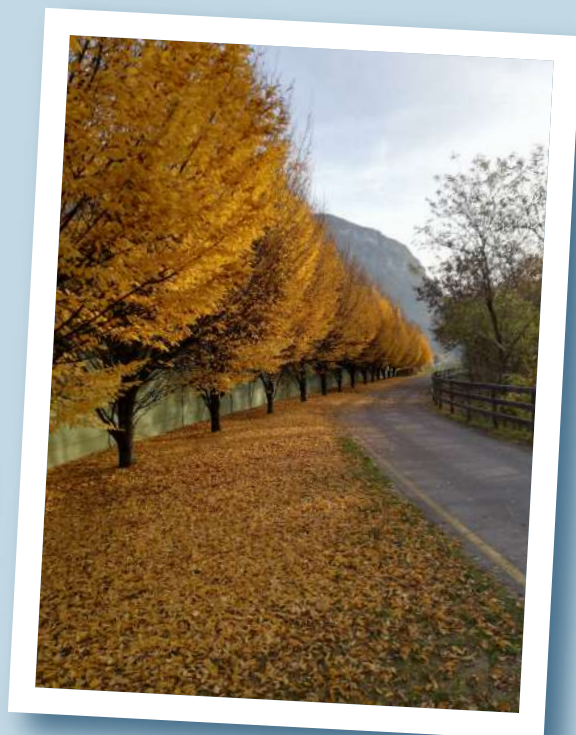
VUOI CHE UN TUO SCATTO
DI SCORCI DELLA CITTA'
VENGA PUBBLICATO
IN COPERTINA O IN
QUESTA PAGINA?



Tramonto su Via Verdi - Anna Berloff



Lung'Adige Leopardi - Elisabetta Buratti



Ciclabile Lung'Adige - Ligi Iandolo

INVIALO A:
REDAZIONE@VIVITRENTO.IT
CON NOME E COGNOME

*Buone Feste
e
Buon Anno
2022*

- La Redazione -

Scopri **Mutuo VivaCasa**
e le altre proposte dedicate alla tua serenità.

www.cassaditrento.it

Finanziamo fino al

100

del valore dell'immobile.

Siamo la banca che conosce,
condivide e sostiene i tuoi valori.
Insieme possiamo affrontare ogni
sfida, dalle grandi emergenze ai
piccoli progetti quotidiani.
Vicini, di casa e di futuro.

MutuoVivaCasa ■ attenta consulenza
■ totale trasparenza ■ condizioni tra le più
vantaggiose del mercato ■ flessibilità e
intelligenti soluzioni assicurative ■ vantaggi
anche per surroghe da altre banche.

La banca custode della comunità.



CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione della Cassa di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Importo massimo finanziabile 300.000 euro. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate sui Fogli Informativi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Cassa di Trento e sul sito www.cassaditrento.it.